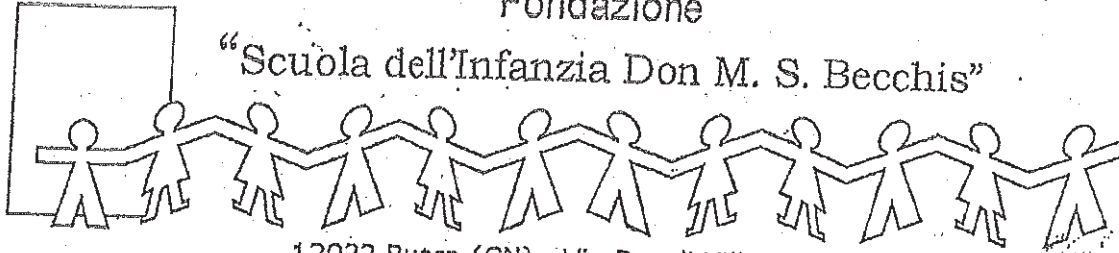


Fondazione

“Scuola dell’Infanzia Don M. S. Becchis”



12022 Busca (CN) Via Pes di Villamarina, 5
Tel. 0171-945459 fax 0171-933889 e-mail: asllobusca@libero.it

STATUTO

DELLA

FONDAZIONE

“SCUOLA DELL’INFANZIA

DON M. S. BECCHIS”

DELLA

CITTA’ DI BUSCA

Luigi
Donato





Capo 1°

Origine, denominazione, scopo, patrimonio, proventi economici e mezzi a disposizione

Articolo 1

Origine

L'Asilo Infantile ha iniziato a svolgere la propria funzione educativa in Busca nell'anno 1858 grazie all'attività del Parroco pro tempore della Parrocchia Maria Vergine Assunta Don Michele Severino Becchis che in data 14 ottobre 1858 presentava un progetto di istituzione dell'ente Asilo.

Nell'iniziativa venne coinvolta la Congregazione di Carità amministratrice dell'Ospedale di Busca, con l'intervento di una società di azionisti benemeriti benefattori e del Consiglio Comunale di Busca.

Il Decreto Reale del 28 dicembre 1858 approvava l'erezione in Ente Morale, nella Città di Busca, di un Asilo d'Infanzia di ambo i sessi, promosso e sostenuto da una società di azionisti, dalle benefiche elargizioni dei corpi morali ivi residenti e di privati individui.

In data 8 febbraio 1894, con Decreto Reale venne approvato il nuovo Statuto organico deliberato dall'Amministrazione dell'Ente "Asilo Infantile di Busca" in data 17.12.1893.

In data 14 aprile 1942 il Consiglio di Amministrazione deliberò il nuovo Statuto, approvato con Regio Decreto 24 ottobre 1942 n. 29028.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28.11.1978 (elenco n. 9 - G.U. n. 340 del 6.12.1978) venne riconosciuta all'Asilo Infantile di Busca la qualifica di "Ente educativo religioso".

Con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 488/3545 del 28 febbraio 2001 l'Ente ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Materna Paritaria.

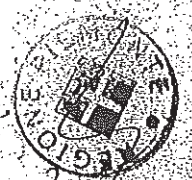
Articolo 2

Denominazione

Con l'approvazione del presente Statuto, l'Ente assume la personalità giuridica di diritto privato soggetta alle disposizioni degli art. 12 e seguenti del Codice Civile e del presente statuto.

La denominazione della Fondazione è "Scuola dell'Infanzia Don M. S. Becchis". Ha sede nel Comune di Busca, via Pes di Villamarina n. 5 ed opera nell'ambito della Regione Piemonte.

he



Janin
1/1

Articolo 3

Scopo e finalità della Scuola dell'Infanzia

La Fondazione "Scuola dell'Infanzia Don M. S. Becchis" non ha scopo di lucro e si pone come finalità di accogliere ed educare, durante l'arco della giornata e secondo uno specifico calendario di attività, i bambini di ambo i sessi, anche non abbienti, residenti nel Comune di Busca e nei comuni limitrofi qualora si verifichi disponibilità di posti, di dare ai medesimi l'educazione e l'istruzione morale, civile, fisica, intellettuale e religiosa confacente alla loro età, nonché di promuovere attività socio assistenziali.

Qualora si ravvisino le condizioni, la necessità e l'utilizzo del servizio, l'Ente potrà assumere, contestualmente od in sostituzione di quello prettamente scolastico, eventuali altre iniziative od attività di carattere socio - educativo ed assistenziale, sempre senza fine di lucro e non contrastanti con gli scopi primari.

La Fondazione si impegna:

- ad accogliere, nei limiti della capienza autorizzata, tutti i bambini, in età prescolare, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura o religione, favorendo in particolare l'inserimento dei bambini disabili o in condizione di svantaggio socio-culturale. Hanno comunque precedenza gli orfani di padre o di madre.
- ad ammettere i bambini secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, con pagamento di una retta da stabilirsi all'inizio di ogni anno scolastico, dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Articolo 4

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantirne il funzionamento, la Fondazione dispone del seguente patrimonio disponibile costituito:

- da terreni agricoli ubicati in Busca, di proprietà dell'Ente, provenienti dall'eredità del Dottor Carlo Bottieri (testamento 24.3.1903) per complessivi ettari 9.21.06. (foglio 61 particelle 105, 170, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, foglio 36 particelle 11, 31, 172 e foglio 21 particella 48).
- beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e/o privati e da persone fisiche, espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti da presente statuto.

La Fondazione dispone inoltre del seguente patrimonio indisponibile costituito da terreni agricoli ubicati in Busca, di proprietà dell'Ente, provenienti dall'eredità del Dottor Carlo Bottieri sopra citata, per complessivi ettari 3.55.91. (foglio 35 particelle 6 e 8).

L'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale dell'Ente (foglio 57 n. 2086 di are 33.37 - categoria B/5 classe 1° mc. 8.846 Rc.14999,00 euro) è di proprietà del Comune di Busca e concesso allo stesso Ente in comodato d'uso gratuito, come risulta dalla "convenzione per cessione in uso dei locali del nuovo edificio della scuola materna del capoluogo all'ente Asilo infantile di Busca" repertorio n. 3492 del 31 luglio 1978 e successiva convenzione del 22 ottobre 2008 con scadenza 22 ottobre 2023.



Scuola
S. Maria della Croce



Articolo 5

Proventi economici e mezzi a disposizione

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 4;
- dalle rette di frequenza degli alunni;
- dai contributi ordinari e straordinari elargiti da parte di Enti Pubblici e/o Privati;
- di ogni eventuale donazione, lascito, offerta, contributo od elargizione a qualsiasi titolo effettuate da privati ed enti pubblici e privati, dalle rendite di eventuali lasciti e da ogni altra erogazione effettuata da terzi destinata all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Articolo 6

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario si estende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.



Capo 2°

Organi della Fondazione

Articolo 7

Organi dell'Ente

L'organizzazione e la gestione amministrativa ed economica della Fondazione sono assolve, secondo le specifiche competenze meglio precisate negli articoli successivi, dai seguenti organi:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Presidente ed il Vice Presidente.



Capo 3°

Articolo 8

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di numero cinque membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati senza interruzione.

Sono membri del Consiglio:

- il Presidente nominato dal consiglio pastorale della Parrocchia Maria Vergine Assunta, da concordarsi con il Sindaco.
- il Parroco pro tempore della Parrocchia Maria Vergine Assunta o suo delegato nominato dalla Curia Vescovile competente per territorio quale membro di diritto.
- due membri nominati dal Sindaco, di cui almeno uno con competenza nel settore dell'attività didattica infantile
- un membro nominato dal consiglio pastorale della Parrocchia Maria Vergine Assunta.

L'incarico di Amministratore dell'Ente è incompatibile con la carica di Amministratore Comunale di Busca.

I membri nominati devono essere residenti nel Comune di Busca e non percepiscono alcun compenso per la loro attività, salvo eventuali rimborsi spese da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di perdita della carica per qualsiasi motivo, il membro nuovo nominato resterà in carica per il restante periodo di durata del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Vice Presidente.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le riunioni ordinarie avranno luogo almeno una volta l'anno entro il 31 maggio per l'approvazione del bilancio.

Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente; in caso di assenza o impedimento dello stesso ne fa le veci il Vice Presidente ed in sua assenza il Consigliere più anziano di età.

Le convocazioni, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare, sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso scritto da recapitarsi ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione; in caso d'urgenza il preavviso potrà essere ridotto fino a ventiquattro ore anche telefonicamente, a mezzo fax o mail.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono per tre riunioni consecutive alle sedute decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso e la loro sostituzione è disposta dal soggetto che li aveva nominati.





Articolo 10

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- nella prima seduta elegge il Vice Presidente ed il Segretario dell'Ente; può altresì eleggere al suo interno un Tesoriere, compito che può essere esercitato dal Segretario.
- provvede all'amministrazione della scuola ed al suo regolare funzionamento
- provvede all'assunzione del personale ed alla disciplina dei rapporti di lavoro.
- definisce gli obiettivi, approva il bilancio consuntivo dell'Ente
- delibera i regolamenti di Amministrazione e del personale ed ogni altro provvedimento necessario per l'attività dell'Ente, verifica la loro corretta esecuzione.
- determina l'entità delle rette di frequenza dei bambini
- stipula convenzioni economiche con Istituti, Enti, lavoratori autonomi e professionisti
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera le modifiche dello Statuto e del Regolamento (con la presenza e con il voto favorevole di almeno tre componenti)
- delibera l'estinzione e la devoluzione del patrimonio dell'Ente (con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti).

Articolo 11

Validità delle deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti le deliberazioni non sono valide.

Le deliberazioni concernenti la dismissione di beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, a norma di quanto previsto dal Decreto legislativo 207/2001.

Il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni degli esperti o consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consuntivo.

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. In mancanza del Segretario il verbale può essere redatto da un componente il Consiglio di Amministrazione; normalmente il più giovane; è escluso da tale incombenza il Presidente.

Qualora qualcuno degli intervenuti si allontani o non condivida le deliberazioni assunte a maggioranza, ne viene fatta menzione sul verbale stesso.

her





Capo 4°

Attribuzioni del Presidente

Articolo 12

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta a tutti gli effetti la Fondazione "Scuola dell'Infanzia Don M. S. Becchis" ed in particolare:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti od istituzioni
- rappresenta l'Ente in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti
- vigila sull'attività dell'Ente
- sottoscrive gli ordini di incasso e pagamento
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal Segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione
- adotta, in caso d'urgenza, tutti i provvedimenti necessari, salvo riferire al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.
- In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente od in mancanza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano d'età.

Capo 5°

Articolo 13

Segretario e Tesoriere

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione e provvede:

- alla redazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione, che firma unitamente al Presidente
- alla custodia dell'archivio e dei registri, conserva ed inventaria tutte le scritture appartenenti all'Ente
- al disbrigo della corrispondenza, alla spedizione degli avvisi di convocazione delle adunanze ed in generale tutti gli atti di segreteria

Collabora inoltre col Presidente:

- alla stesura dei programmi di attività dell'Ente ed alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione
- alla redazione del bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione
- all'attuazione delle decisioni del consiglio di Amministrazione ed alla predisposizione degli atti amministrativi necessari
- alla cura dei rapporti diretti tra il Consiglio di Amministrazione nel suo insieme.

In qualità di Tesoriere provvede:

- alla regolare tenuta dei libri contabili ed all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi
- a rendicontare al Consiglio di Amministrazione degli incassi e dei pagamenti effettuati durante l'anno
- alla tenuta della cassa con relativo registro.

Il Segretario sarà nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente, qualora lo ritenga opportuno, può affidare ad una banca il servizio di esazione o di cassa che sarà quindi disimpegnato, secondo le modalità stabilite dalle parti.





Capo 6°

Norme relative all'estinzione dell'Ente ed alla destinazione del relativo patrimonio

Articolo 14

Utili di gestione

È fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, partecipanti, lavoratori o collaboratori a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente.

L'Ente ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale.

Articolo 15

Estinzione dell'Istituzione

La Scuola Materna si estinguerà qualora vengano a mancare le condizioni e gli scopi indicati all'articolo 3 del presente Statuto

Articolo 16

Devoluzione del patrimonio in caso di estinzione

In caso di scioglimento, l'eventuale patrimonio dell'Ente residuo dalla liquidazione sarà devoluto ad Enti non aventi scopo di lucro operanti sul territorio buschese e che abbiano fini analoghi o simili e che agiscano nel campo dei servizi sociali.

Spetterà al Consiglio di Amministrazione a decidere in ordine alla devoluzione del patrimonio, fermo restando, in ogni caso, il vincolo di destinazione per finalità a scopo educativo-socio-assistenziale previsto dal presente Statuto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La deliberazione di scioglimento è adottata a scrutinio segreto, con voto favorevole di quattro quinti dei consiglieri.

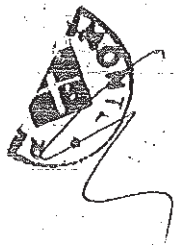
Capo 7°

Articolo 17

Norme transitorie

Il Consiglio di Amministrazione, già insediato alla data di approvazione del presente statuto, resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato.





Articolo 18

Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile ed alla legislazione vigente.

Busca 7 aprile 2015

Il Segretario

Quirico Lauer

Il Presidente

Janinw Aldo Lupi



Janinw
Quirico Lauer